COMUNE DI CROCETTA DEL MONTELLO
PROVINCIA DI TREVISO

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Urbanistica . Variante di adeguamento al Piano d'area del Montello ai sensi dell'articolo 48 comma 1 ter della legge regionale n. 11 del 23 novembre 2004 e successive modificazioni . Approvazione

L'anno duemilaotto, addì 9 del mese di settembre o alle ore 20 30 nella Residenza Municipale, con inviti in data 4 settembre 2008 prot. n. 8308 integrata con inviti in data 8373 del 4 settembre si è riunito il Consiglio Comunale

Il Segretario Comunale esegue l'appello:

MAZZOCATO EUGENIO PRESIDENTE

N°	Cognome e nome	Pres	Ass.	N°	Cognome e nome	Pres.	Ass.
1	MORETTO MASSIMILIANO	X		9	PINCIN SILVIA	X	
2	POLONIATO LUCIA	X		10	TORRESAN ROBERTO	X	
3	BIANCHIN ALDO	X		11	GRAZIOTIN GILBERTO	X	
4	D'AMBROSO MASSIMO	X		12	ZANCHETTA ANDREA	X	
5	FAVARO BRUNA	X		13	BINOTTO FLAVIO	X	
6	POLONIATO SILVIA	X		14	BONOTTO ANDREA		X
7	D'AMBROSO DIEGO	X		15	PIVA GREGORIO	X	
8	CONTE CLAUDIO	X		16	TORMENA MARIANELLA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Ugo Della Giacomina

Il Sig. Mazzocato Eugenio nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Tormena, Torresan Graziotin

n° .. registro atti pubblici

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art.134 D.Lgs. n.267/2000)

Io sottoscritto messo notificatore attesto che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio del Comune di Crocetta del Montello ed ivi rimarrà affisso per 15 gg. consecutivi.

Addì

IL MESSO NOTIFICATORE

OGGETTO: VARIANTE DI ADEGUAMENTO AL PIANO D'AREA DEL MONTELLO A' SENSI DELL'ART. 48 COMMA 1 TER DELLA L.R. 23/11/2004 N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che il Consiglio Comunale in data in data 30/07/2007 con deliberazione n. 20 ha adottato a' sensi dell'art. 48 comma 1 ter della L.R. 23/11/2004 n. 11 la variante di adeguamento al piano d'area del Montello;

Che il Consiglio Comunale in data in data 19/02/2008 con deliberazione n. 4 ha esaminato a' sensi dell'art. 48 comma 1 ter della L.R. 23/11/2004 n. 11 le osservazioni pervenute relative alla variante di adeguamento al piano d'area del Montello;

DATO ATTO

Che sono stati acquisiti i pareri favorevoli:

- del Genio Civile di Treviso - Sezione idraulica in data 13/06/2007 prot. n. 336068/57.13 sulla asseverazione di compatibilità idraulica a' sensi della D G R n. 3637/2002;
- del Genio Civile di Treviso - Sezione asismica in data 13/06/2007 prot. n. 336143/57.13 sulla conformità sismica a' sensi dell'art. 13 della Legge 64/74;
- Settore Igiene Pubblica dell'ULSS 8 in data 16/06/2007 prot. n. 37824 a' sensi dell'art. 1 delle L.R. 78/80;

ATTESO

Che la documentazione relativa all'adozione e alle controdeduzione alle osservazioni è stata depositata in data 06/03/2008 presso la struttura regionale per l'acquisizione del prescritto parere del Dirigente Regionale , a' sensi dell'art. 50 commi 11 e 12 della L.R. 61/85;

che in data 31/03/2008 con nota prot. n. 168956 è pervenuto il parere favorevole del Dirigente Regionale:"

La variante di adeguamento al Piano d'area del Montello sviluppa i tematismi propri del Piano di Area Vasta e in particolare recepisce le direttive degli artt. 37,40,41,43,44 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Si prende atto che le modifiche proposte comportano degli amenti di volume per altro previsti dalle NTA e che si prevede la riqualificazione di alcuni ambiti degradati,

Considerato che:

le direttive dei tematismi della variante di adeguamento sono stati sviluppati in senso restrittivo e cioè coerentemente con gli obiettivi di salvaguardia e di sviluppo sostenibile del Piano di Area Vasta,

E' stata sentita la Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi che si è espressa in maniera favorevole alla variante in oggetto,

La variante nel suo complesso è condivisibile.

VISTI

Gli elaborati grafici redatti dallo Studio Veneto Progetti Soc Coop. Arl con sede in San Vendemmiano (TV) di adeguamento al parere regionale a alle controdeduzioni alle osservazioni:

ELABORATI DI PROGETTO

- Elab. 10 Tavola n. 1 Fragilità scala 1 5 000
- Elab. 11 Tavola n. 2 Valenze storico ambientali scala 1 5000
- Elab. 12 Tavola n. 3 Sistema insediativo del turismo scala 1 5000
- Elab. 13 Tavola n. 4 Valenze ecologico-faunistiche scala 1 5000
- Elab. 14 Normativa specifica per la zona del Montello
- Elab. 15 Allegato 1 Scheda dei Beni Ambientali, architettonici e culturali - Analisi
Scheda dei Beni Ambientali, architettonici e culturali - Progetto
Elementi puntuali
Alberi monumentali
- Elab. 16 Allegato 2 Schede edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
- Elab. 17 Allegato 3 Schede attività produttive in zona impropria
- Elab. 18 Allegato 4 Schemi di riqualificazione paesaggistica
- Elab. 19 Allegato 5 Schede attività settore primario
- Elab. 20 Allegato 6 Schede attività ricettivo-turistiche
- Elab. 21 Allegato 7 Schede fabbricati abbandonati
- Elab. 22 Allegato 8 Schede fabbricati residenziali in zona agricola

- Elab. 23 Allegato 9 Piano del colore
- Elab. 24 Allegato 10 Ambiti di particolare pregio paesaggistico
- Elab. 25 Relazione
- Elab. 26 Valutazione di incidenza ambientale
- Elab. 27 Schede fabbricati abbandonati e edifici non più funzionali alla conduzione del fondo stralciati
- Elab. 28 Relazione geologica

IL SINDACO

richiama l'attenzione dei consiglieri su quanto disposto dall'art. 78 comma 2° del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 relativamente alla sussistenza di una correlazione immediata e diretta fra il contenuto delle osservazioni e/o della variante e specifici interesse personali dei consiglieri o di loro parenti fino al quarto grado;

RITENUTO

pertanto di approvare la variante al Piano d'Area del Montello a' sensi dell'art. 50 comma 13 della L.R. 61/85 e dell'art. 48 comma 1 bis in conformità al parere del Dirigente Responsabile della struttura regionale;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. b) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che in ordine alla proposta della presente deliberazione è stato espresso il seguente parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- Parere di regolarità tecnica: geom. Soldera Enrica Responsabile del Servizio : **FAVOREVOLE**

Il Sindaco relaziona al Consiglio Comunale fornendo dati sulle motivazioni e la portata dell'atto di cui si propone l'adozione. Precisa che uno degli interessati aveva fatto un rilievo sull'atto di adozione con connessa istanza di modifica in autotutela e conseguente successivo ricorso al Tar. Gli Uffici del Comune e il legale che abbiamo consultato ci hanno a tuttavia confermato la correttezza dell'atto adottato in prima istanza. Di conseguenza su questo punto, che viene meglio precisato in premessa, non ci sono modifiche. Questo atto infine consente a chi si trova presso l'area del Montello di avviare le operazioni consentite da questo Piano, mentre la delibera si integra anche con il sistema normativo locale in materia urbanistico edilizia e in particolare con il nuovo piano di assetto del territorio nel senso che questo atto costituisce un riferimento fondante anche di quel piano.

Il Sindaco mette ai voti l'atto in mancanza di altri interventi

Presenti 15

Favorevole 14

Astenuti 1 (Piva)

Contrari 0

DELIBERA

1. Di prendere atto del parere favorevole a del Dirigente Regionale Direzione Urbanistica espresso in data 31/03/2008 con nota prot. n. 168956, a' sensi dell'art. 50 comma 12 della L.R. 61/85 sulla variante di adeguamento del Piano d'area del Montello al Piano Regolatore Generale;
2. Di approvare la variante di adeguamento del Piano d'area del Montello al Piano Regolatore Generale, a' sensi dell'art. 50 comma 13 della L.R. 61/85 e art. 48 comma 1 bis delle L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto precisato in precedenza, composta da tutti gli elaborati costitutivi della variante:

ELABORATI D'ANALISI

- Elab. 1 Tavola n. 1 Sistema insediativo del Montello scala 1:5.000
- Elab. 2 Tavola n. 2 Localizzazione schede edifici scala 1:5.000
- Elab. 3 Tavola n. 3 Uso del Suolo scala 1:5.000
- Elab. 4 Tavola n. 4 Carta geomorfologia scala 1:5.000
- Elab. 5 Tavola n. 5 Carta Clivometrica scala 1:5.000
- Elab. 6 Tavola n. 6 Strumenti urbanistici vigenti scala 1:5.000
- Elab. 7 Tavola n. 7 Aggiornamento CTR scala 1:5.000

- *Elab. 8 Richieste cittadinanza*
- *Elab. 9 Mappatura richieste su carta tecnica regionale scala 1:5.000*

ELABORATI DI PROGETTO

- *Elab. 10 Tavola n. 1 Fragilità* *scala 1:5.000*
- *Elab. 11 Tavola n. 2 Valenze storico ambientali* *scala 1:5000*
- *Elab. 12 Tavola n. 3 Sistema insediativo del turismo* *scala 1:5000*
- *Elab. 13 Tavola n. 4 Valenze ecologico-faunistiche* *scala 1:5000*
- *Elab. 14 Normativa specifica per la zona del Montello*
- *Elab. 15 Allegato 1 Scheda dei Beni Ambientali, architettonici e culturali - Analisi
Scheda dei Beni Ambientali, architettonici e culturali - Progetto
Elementi puntuali
Alberi monumentali*
- *Elab. 16 Allegato 2 Schede edifici non più funzionali alla conduzione del fondo*
- *Elab. 17 Allegato 3 Schede attività produttive in zona impropria*
- *Elab. 18 Allegato 4 Schemi di riqualificazione paesaggistica*
- *Elab. 19 Allegato 5 Schede attività settore primario*
- *Elab. 20 Allegato 6 Schede attività ricettivo-turistiche*
- *Elab. 21 Allegato 7 Schede fabbricati abbandonati*
- *Elab. 22 Allegato 8 Schede fabbricati residenziali in zona agricola*
- *Elab. 23 Allegato 9 Piano del colore*
- *Elab. 24 Allegato 10 Ambiti di particolare pregio paesaggistico*
- *Elab. 25 Relazione*
- *Elab. 26 Valutazione di incidenza ambientale*
- *Elab. 27 Schede fabbricati abbandonati e edifici non più funzionali alla conduzione del fondo stralciati*
- *Elab. 28 Relazione geologica*

3) Di dare atto, come indicato in premessa, che l'allegato 5 relativo alla controdeduzione n. 3 (prot 8827 del 21 //07) nella delibera cc 4/2008 è errato dovendosi intendere allegato 6 e che la presente vale anche come rettifica materiale della suddetta trascrizione.

4) di inviare una copia della variante approvata alla struttura regionale competente ai sensi dell'art. art. 50 comma 14 della L.R. 61/85;

5) di prendere atto che la variante acquista efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune.